

Maglie, 08.05.2019

## COMUNICATO STAMPA

Siamo nel mese dedicato ai libri e il 10 maggio ricorre anche l'anniversario del rogo nazista dei testi non graditi alla folle ideologia nell'Opernplatz di Berlino.

Da anni siamo impegnati nel ricordare quel giorno, perché siamo convinti che la memoria rappresenti oggi il miglior scudo per le nostre democrazie.

Per l'edizione 2019 di **NO ROGO-Spegni l'ignoranza** ARCI-Biblioteca di Sarajevo ha avanzato delle proposte significative nell'ambito del proprio progetto Biblioteche in periferia tese a diffondere la lettura tramite il recupero di libri e materiali in disuso.

Allo scopo l'Associazione ha chiesto all'Amministrazione Comunale di Maglie di poter utilizzare parte della biblioteca dell'ex Casa Circondariale, ancora abbandonata in quella vecchia struttura dismessa da anni. Si è in attesa di una risposta per poter mettere a disposizione dei cittadini quei testi da sistemare in apposite installazioni nelle periferie.

Tale idea nasce dall'impegno che un'associazione come la nostra, che ha voluto dedicare la propria intitolazione alla distruzione ed alla rinascita della biblioteca di Sarajevo, porta avanti da sempre per promuovere con la lettura momenti di riflessione. Lo scopo di Biblioteche in periferia è di favorire tramite questi libri l'incontro di persone che potranno prenderli, leggerli, portarli con sé ed eventualmente scambiarli con altri, secondo la filosofia del book-crossing. Ciò si inserisce in un progetto più ampio di economia circolare teso a recuperare non solo libri, quali strumento per una maggiore diffusione della cultura nelle periferie cittadine, ma anche altri beni. In particolare mobili in disuso o abbandonati in discariche abusive che verranno rimessi a nuovo per ospitare, in luoghi aperti, delle piccole librerie pubbliche che favoriscano l'incontro sociale e culturale.

Nel frattempo l'Associazione ha chiesto anche alla Direzione di Ferrovie del Sud Est di porre nella stazione ferroviaria di Maglie un piccolo scaffale in cui sistemare dei volumi da mettere a disposizione dei viaggiatori.

Nell'attesa di ricevere tali risposte intanto si è sviluppata una collaborazione con Libreria che ha concesso un angolo dei suoi spazi per ospitare dei testi ricevuti da donazioni di cittadini interessati a dare il proprio contributo all'iniziativa. Quindi dal 7 maggio Biblioteche in periferia non è più solo una proposta ma qualcosa di concreto grazie alla disponibilità di Libreria e di chi ha voluto aderire spontaneamente.

ARCI-Biblioteca di Sarajevo attende proposte e collaborazioni per meglio sviluppare, in sinergia con chi è interessato, tale progetto. Coinvolgere nella promozione culturale le fasce più deboli con semplici azioni sul territorio può essere un antidoto a fenomeni di bullismo e di criminalità che la nostra città purtroppo ha conosciuto negli ultimi periodi.

Il Presidente  
Giancarlo COSTA CESARI

